

**Q**uella con sua gente dilongosi  
dal campo di carlo apresso aduo miglia  
et apreso dun gran boscho a camposi  
quanto campo gli biadgia l piglia  
e ossi mital modo alboscho pososi  
e on tute so masthade e famiglia  
p o comandol re che fosse tagliato  
m otto legname grosso eli zebato

**E** quando amastri tuti quanti  
che tosto fisson di legname fatti  
tore altissime castegh alquano  
e gulli in quantitate e molti gam  
p er butruget turchi e castebana  
in castri in gegnossi e molto adati  
in cominciato afu gulli e castelli  
e ome sapcan conigliuati e belli

**Q**ue di oste di carlo ogni giorno  
andava a veder italiani  
castebun guardano in qua e la dintorno  
ome maestra menavan le mani  
e ome di senca far piu sogiorno  
f acen que maestra lombardi et osham  
f ra castegh e gami ben cinque cento  
e manganelu e mangani ben cento

**P**rimando a carlo desider adue  
quando uolia combata la atade  
carlo uspose senca piu tardie  
e he laltro giorno con suo masthade  
e ontra di pagan uolea gue  
e dimostrar contra lor suo bontade  
e desidero uedendo lambasara  
L altro giorno ebbe sua gente alambzara

**A**nci che iorno fosse zefebziato  
tuti nostri xpiani foreno a sebiere  
e castebun capitano ben ausiato  
e zalignate tute sue bandiere  
q uandol popol xpiano fossi armato  
e tuta gente montata a castiere  
e alo fece quato sebiere di sua gente  
e he castebuduna ebbe capitano possente

**T**apumeza fu data al conte ozlando  
conuenti milia seicento prione  
La seconda giudo asio comanco  
e on otto milia il buon re salamone  
l ateca dapo laite seguitando  
S uido el fatto conte ganelone  
d il suo lenagio con setanta conti  
e trenta milia causal piech e pronti

**M**e la quarta fu carlo Imperadore  
e namo di bauezia el buon danese  
conaltra batoma di gran valore  
e heran con carlo sempre al suo dritse  
e desicero p cotai tenore  
f ecc de le gente di suo paese  
d uo sebiere e ala C ita aostate  
e on gran desicj chaura fatto fare

**O**me re desber si fu costato  
con la sua gente dintorno ala terra  
il conte ozlando dalaltro lato  
e on la sua gente ben uti di guerra  
e salamone con sua gente ausiato  
e alalta pre ando seton non cira  
e ghan da ponneri il simigliante  
e on la sua gente aloz si tesse auante